



REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORATO DELL'IGIENE E SANITA' E DELL'ASSISTENZA SOCIALE

DIREZIONE GENERALE DELLE POLITICHE SOCIALI

Prot. n.

Cagliari,

Al Responsabile della Piccola Casa della
Divina Provvidenza
Via Parpaglia 7
BOSA

Oggetto: Deliberazione della Giunta regionale. 6/27 del 30.1.2008. Riconoscimento della quota sanitaria presso le Case protette.

In relazione alla vostra nota del 20 febbraio 2009 si chiarisce quanto segue.

La deliberazione della Giunta regionale n. 6/27 del 30.1.2008 ha inteso dare attuazione organica alle disposizioni del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie" e del Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 29 novembre 2001 "Definizione dei livelli di assistenza".

La deliberazione citata ha stabilito che il personale sanitario previsto dagli standard vigenti per le Case protette è assicurato dalle Aziende sanitarie locali attraverso personale messo a disposizione dall'Azienda medesima o con personale messo a disposizione dall'Ente che gestisce la struttura. In quest'ultimo caso l'Azienda sanitaria locale provvede all'erogazione all'Ente gestore autorizzato della quota sanitaria giornaliera per ospite pari a € 10,40. Si sottolinea che le prestazioni sanitarie o il contributo suddetti sono riconosciuti unicamente alle case protette.

Tale quota è riconosciuta, dal 1 gennaio 2008, a tutti gli Enti gestori di Case protette, pubblici e privati operanti sulla base di un'autorizzazione definitiva o di un'autorizzazione provvisoria.

Il pagamento della quota sanitaria giornaliera è subordinato all'autorizzazione all'inserimento della persona nella casa protetta da parte dell'UVT territorialmente competente, la cui composizione e modalità di funzionamento, come è noto, sono stabiliti dalle deliberazioni della Giunta regionale n. 7/5 del 21.2.2006 e n. 44/11 del 31.10.2007.

Pertanto, qualora codesto Ente volesse ottenere l'erogazione della quota sanitaria, dovrà chiedere alla ASL, tramite il Punto Unico di accesso del Distretto di competenza, la valutazione del singolo paziente da parte dell'UVT.

II DIRETTORE

- Remo Siza -

copie conforme
all'originale digitale
firmato elettronicamente
Rep. Att. n. 1985
4.3.2009



Remo Siza